



Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile

Vademecum



Obiettivo: tutti i lavoratori e i rispettivi superiori conoscono le regole vitali e le rispettano sempre



Formatori: capisquadra, capi muratori, addetti alla sicurezza, capigruppo



Durata: circa 10 minuti per ogni regola



Luogo della formazione: sul cantiere

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro, quindi deve fare in modo che tutto il personale interessato sia istruito con questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: ogni anno sempre più lavoratori edili perdono la vita mentre svolgono lavori sulle vie di traffico e nel genio civile, e molti altri restano invalidi.

Nemmeno i professionisti più esperti sono immuni dagli infortuni. Anch'essi devono avere sempre bene in mente le norme di sicurezza più importanti. Chi rispetta e fa rispettare «le regole vitali» in modo coerente contribuisce a prevenire gli infortuni e a evitare sofferenze.

L'importante è dire STOP ai lavori in caso di pericolo e riprendere le attività solo dopo aver provveduto a eliminare i pericoli.

Le «Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile» sono state elaborate dalla Suva in collaborazione con le associazioni professionali e i sindacati. Questo è in linea con l'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i lavoratori

In virtù della loro credibilità e autorevolezza, i superiori, sia che abbiano la funzione di capo muratore, caposquadra, capogruppo o addetto alla sicurezza, sono le persone più adatte per spiegare ai lavoratori le regole di sicurezza più importanti.

Con questo vademecum è possibile organizzare per ogni regola una mini lezione direttamente sul luogo di lavoro.

Consigliamo di seguire le «Indicazioni sull'istruzione» riportate in questa cartellina.

Su questo argomento è stato pubblicato anche un pieghevole con lo stesso titolo (www.suva.ch/84051.i) da consegnare ai dipendenti.

Indicazioni sull'istruzione

Come utilizzare il vademecum

L'istruttore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la sua guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo mediante il presente vademecum. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

Spiegate ogni regola singolarmente, ad esempio una alla settimana.

Spiegate ogni regola preferibilmente in un luogo adeguato sul cantiere, ad esempio in un'area ben segnalata, nelle vicinanze di una macchina edile o di uno scavo ecc. La spiegazione richiede circa 10 minuti.

Preparare le lezioni

Informate i dipendenti in anticipo sulle «mini lezioni» (argomento, luogo, data e orario). In questo modo possono prepararsi all'evento.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 12 persone.

Preparatevi in modo da saper spiegare la regola e dire come applicarla con parole vostre usando un linguaggio semplice. Tenete conto anche dei lavoratori stranieri.

Procuratevi per tempo un numero sufficiente di pieghevoli «Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile» da distribuire ai lavoratori (www.suva.ch/84051.i).

Spiegare le regole

Ogni regola di sicurezza è illustrata attraverso un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifesto. Vi suggeriamo di esporla (ad es. all'albo) dopo ogni lezione. Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione.

Eventuali obiezioni dei lavoratori vanno prese sul serio: cercate insieme soluzioni praticabili.

Documentate le lezioni nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Indicazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

In qualità di superiore, dovete dare il buon esempio. Rispettate sempre le regole perché solo così risulterete credibili.

Elogiate i lavoratori che adottano un comportamento sicuro: motivare serve molto più che punire.

Correggete subito i comportamenti non conformi alle norme di sicurezza. Definite però alcuni aspetti prioritari, ad esempio controllate per una settimana se i lavoratori rispettano l'ultima regola impartita.

Documentate anche i controlli sull'apposita scheda («Registro delle istruzioni»).

Se notate che una regola non viene rispettata, cercate di capire il perché:

- Correggete subito i comportamenti non conformi alle norme di sicurezza. Chiedete spiegazioni per i comportamenti scorretti. Ascoltate con attenzione domande e obiezioni e chiarite scrupolosamente ogni dubbio.
- Se necessario, ripetete le istruzioni.
- Se non ottenete risultati, segnalate al vostro superiore i lavoratori inadempienti, così potrà adottare i dovuti provvedimenti: un avvertimento scritto o verbale, un trasferimento o, nei casi estremi, il licenziamento.

Maggiori informazioni

- «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», www.suva.ch/66109.i
- «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», www.suva.ch/66110.i
- «Sono delle teste dure – ma è proprio vero?», informazioni sulla motivazione, www.suva.ch/66112.i
- Per gli infortuni tipici nei vari settori: www.suva.ch/esempi-infotuni
- Soluzione settoriale per l'edilizia e il genio civile: www.sicuro.ch

Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile



Regola 1
Pianificazione accurata dei lavori



Regola 2
Attenzione al traffico



Regola 3
Vedere ed essere visto



Regola 4
Contatto visivo



Regola 5
Sicurezza nella guida di macchine



Regola 6
Movimentazione corretta dei carichi



Regola 7
Solo accessi sicuri



Regola 8
Messa in sicurezza degli scavi



Regola 9
Uso dei DPI

**Nove semplici
regole per la
nostra
incolumità**

Riferimenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6 cpv. 1:

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, inclusi quelli di altre aziende operanti presso di lui, siano informati e istruiti in modo sufficiente e adeguato circa i pericoli connessi alla loro attività e i provvedimenti di sicurezza sul lavoro.

Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'assunzione e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6 cpv. 4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione impartita ai lavoratori.

A tal fine occorre compilare l'apposita scheda «Registro delle istruzioni», che contiene tutti i dati necessari.

Regola 1

Pianifichiamo con cura ogni intervento



Regola 1

Pianifichiamo con cura ogni intervento

Lavoratore: mi rivolgo al mio superiore per informarmi su eventuali pericoli legati all'ambiente circostante (traffico, linee aeree elettriche ecc.) e sulla presenza di condotte interrate.

Superiore: faccio in modo che eventuali pericoli legati all'ambiente circostante siano noti e adeguatamente segnalati, anche nel caso di condotte interrate.

Consigli

I lavori sulle vie di traffico e nel genio civile devono essere pianificati accuratamente. I pericoli legati all'ambiente circostante (traffico, linee aeree elettriche, impianti industriali ecc.) e alle condotte interrate (gas, acqua e corrente elettrica) devono essere accertati prima di iniziare i lavori. Inoltre, è necessario mettere a disposizione attrezzature di lavoro, macchinari e apparecchi adeguati.

Prima di eseguire i lavori, bisogna disporre di un piano di sicurezza e di protezione della salute in forma scritta.

Per la pianificazione dei lavori di costruzione sono responsabili il datore di lavoro, i progettisti e la direzione dei lavori. Tuttavia, è importante assicurarsi che i lavoratori conoscano i seguenti punti.

Zona circostante il cantiere

Se si lavora nelle immediate vicinanze di linee aeree elettriche, impianti ferroviari e vie di passaggio, prima di iniziare i lavori, bisogna discutere e definire con i relativi proprietari o con le autorità competenti le misure di sicurezza necessarie.

In caso di condotte di servizio interrate

- Chiedere al committente il piano delle condotte di servizio.
- Prima di iniziare i lavori informare i proprietari delle condotte di servizio e discutere con loro il da farsi.
- Le condotte di servizio presenti devono essere marcate in modo da essere individuate con sicurezza.
- In caso di dubbio effettuare una prospezione.

Attrezzature, macchinari e apparecchiature

- Il materiale necessario per la segnaletica, gli sbarramenti, le puntellature, le passerelle per gli scavi e gli accessi ai posti di lavoro devono essere forniti prima dell'inizio dei lavori.
- Devono essere disponibili macchinari e apparecchiature adatti all'uso previsto.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Situazione sul cantiere

Al momento attuale, ci sono posti di lavoro dove si riscontrano problemi con le condotte di servizio interrate o linee aeree elettriche o dove mancano macchinari e apparecchiature adeguati? Chiedetelo ai dipendenti e cercate insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- «Pericolo di elettrocuzione! Impiego di attrezzature di lavoro in prossimità di linee elettriche aeree», www.suva.ch/66138.i
- «Lavori di scavo», lista di controllo: www.suva.ch/67148.i
- «Cantieri stradali sicuri», UCSL-Info 42
- «Scavi sicuri», UCSL-Info 43
- «Comportamento sicuro nei lavori di scavo», UCSL-Info 53



1 Concordare le misure con il proprietario se si lavora in prossimità di linee elettriche.



2 Prospezione a volte necessaria



3 Materiale e attrezzature pronti all'uso

Regola 2

Ci proteggiamo dai pericoli legati al traffico



Regola 2

Ci proteggiamo dai pericoli legati al traffico

Lavoratore: elimino subito eventuali carenze a livello di segnaletica e sbarramenti oppure avviso il mio superiore.

Superiore: in accordo con le autorità locali provvedo affinché il cantiere sia segnalato e sbarrato secondo le prescrizioni.

Consigli

Sui cantieri in prossimità del traffico stradale si verificano spesso gravi infortuni. Spiegare ai lavoratori che è obbligatorio segnalare correttamente la zona di lavoro al fine di tutelare la propria sicurezza e quella degli utenti della strada.

Le autorità competenti, di norma la polizia cantonale, stabiliscono le regole per la corretta segnalazione dei cantieri e si assicurano che vengano applicate. La corretta segnalazione rientra nella preparazione dei lavori e nell'installazione del cantiere.

Segnaletica di cantiere

Spiegare i punti più importanti:

- Non alterare la segnaletica e le barriere senza l'autorizzazione del superiore.
- Non fare concessioni per quanto riguarda la zona di lavoro messa in sicurezza, se questo rischia di pregiudicare la sicurezza.
- Se devono essere rimosse singole tavole delle barriere, riposizionarle nel più breve tempo possibile.
- In caso di interruzione dell'attività, soprattutto la sera dopo il lavoro, verificare che la segnaletica di cantiere sia integra.
- Garantire il corretto funzionamento dell'illuminazione all'interno del cantiere.

Lavori di breve durata in zone trafficate

Non eseguire lavori sulle vie di passaggio senza una segnaletica adeguata. Lavorare solamente nella zona messa in sicurezza. Attenzione all'attraversamento delle zone di traffico!

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettete in chiaro che verificherete:

- che il cantiere venga segnalato correttamente prima, durante e dopo i lavori.

Informate anche sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere

Al momento attuale ci sono posti di lavoro che non sono segnalati correttamente? Chiedetelo ai dipendenti e cercate insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- «Segnalazione dei cantieri su strade principali e secondarie», VSS 40 886
- «Cantieri stradali sicuri», UCSL-Info 42



1 Il cantiere deve essere segnalato in modo permanente.



2 Apporre la segnaletica anche per lavori di breve durata.



3 Sbarrare sempre la zona di lavoro.

Regola 3

Vedere ed essere visto



suva

Regola 3

Vedere ed essere visto

Lavoratore: indosso gli indumenti ad alta visibilità e mi comporto in modo da essere visto dagli altri.

Superiore: fornisco ai miei dipendenti indumenti ad alta visibilità e dispositivi di illuminazione adeguati.

Consigli

Fare in modo che tutti i lavoratori indossino indumenti ad alta visibilità adeguati, quindi spiegare l'importanza di questo tipo di equipaggiamento. Mostrare, se possibile, la differenza tra un indumento di lavoro normale e uno ad alta visibilità (ad es. usando dei faretti in un locale buio).

Indumenti ad alta visibilità

- Gli indumenti ad alta visibilità servono a rendere più visibili le persone. Sono necessari soprattutto nelle zone di traffico e nelle vicinanze delle macchine edili e sono fondamentali in condizioni di scarsa visibilità o in caso di buio.
- Anche un indumento leggero deve possedere queste caratteristiche.
- Questi tipi di indumenti vanno indossati in ogni momento, anche quando fa caldo.

Cura degli indumenti ad alta visibilità

Per mantenere l'efficacia degli indumenti ad alta visibilità occorre lavarli regolarmente.

Illuminazione sui posti di lavoro

I posti di lavoro devono essere sufficientemente illuminati (regola vitale: vedere ed essere visto!). Spiegate com'è organizzata la manutenzione dei dispositivi di illuminazione in azienda.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettete in chiaro che verificherete:

- le condizioni degli indumenti ad alta visibilità;
- le condizioni dei dispositivi di illuminazione;
- che i lavoratori indossino sempre gli indumenti ad alta visibilità.

Informate anche sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere

Al momento attuale ci sono lavoratori che sono mal equipaggiati o non indossano sempre gli indumenti ad alta visibilità?

Come sono illuminati i posti di lavoro e come si comportano i lavoratori nelle immediate vicinanze delle macchine edili? Chiedetelo ai dipendenti e cercate insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- Dispositivi di protezione individuale: www.suva.ch/dpi
- «Indumenti ad alta visibilità per i lavori sulle strade pubbliche», www.suva.ch/33076.i
- «Cantieri stradali sicuri», UCSL-Info 42
- «Vedere ed essere visti», UCSL-Info 47



1 Indumenti ad alta visibilità



2 Lavoratore nella zona di pericolo di una macchina edile



3 Illuminazione efficace del posto di lavoro

Regola 4

Stabiliamo un contatto visivo con il macchinista



Regola 4

Stabiliamo un contatto visivo con il macchinista

Lavoratore: entro nella zona di pericolo della macchina edile solo se ho stabilito un contatto visivo con il macchinista.

Superiore: istruisco i miei dipendenti sul comportamento da tenere nelle vicinanze delle macchine edili. Non tollero le imprudenze.

Consigli

Un macchinista non può tenere costantemente sotto controllo la zona di lavoro. Per questo motivo deve poter contare sul fatto che nessuno entri nella zona di pericolo del suo mezzo senza che lui lo sappia.

Zona di pericolo delle macchine edili

Spiegare ai lavoratori cosa si intende per «zona di pericolo» in relazione alle diverse macchine edili (ad es. escavatore, benna caricatrice, rullo ecc.).

In generale, alle persone non è consentito sostare nella zona di pericolo delle macchine. Qualora vi siano delle eccezioni, bisogna adottare le misure opportune.

Istruire i lavoratori sul comportamento corretto da adottare in questa situazione:

- Stabilire un contatto visivo con il macchinista mantenendosi a distanza di sicurezza dal mezzo.
- Rendere note le proprie intenzioni al macchinista.
- Attendere l'OK del macchinista.
- Non perdere mai il contatto visivo, anche quando ci si avvicina al macchinista.
- Evitare di sostare senza motivo nella zona di pericolo.
- Se possibile, separare le vie pedonali da quelle di circolazione dei mezzi.
- Attenzione! I rulli, le caricatori cingolate e su gomma possono cambiare improvvisamente la direzione di marcia!

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettete in chiaro che verificherete che:

- venga adottato un comportamento corretto all'interno della zona di pericolo delle macchine edili;
 - il linguaggio gestuale tra il macchinista e le persone all'interno della zona di pericolo sia chiaro e univoco.
- Informate anche sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere

Al momento attuale ci sono colleghi che si comportano in maniera imprudente all'interno della zona di manovra delle macchine edili? Chiedetelo ai dipendenti e cercate insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- «Campo visivo delle macchine edili», UCSL-Info 51



1 Mantenere il contatto visivo con il macchinista.



2 Regolare correttamente e mantenere efficaci gli ausili di guida sulla macchina.

Regola 5

**Manovriamo le macchine secondo
le disposizioni**



suva

Regola 5

Manovriamo le macchine secondo le disposizioni

Lavoratore: manovro le macchine per le quali sono stato formato e istruito.

Superiore: impiego solo dipendenti che sono stati formati e istruiti sul funzionamento delle macchine edili.

Consigli

Manovrare macchine e altre apparecchiature rientra tra i lavori connessi con pericoli particolari (art.8 OPI). Pertanto, il datore di lavoro deve impiegare solamente personale in possesso di un'adeguata formazione.

- Per manovrare una macchina è necessario personale formato e istruito (in funzione del parco macchine presente in cantiere).
- Stabilire chi può, o non può, manovrare una determinata macchina.

Formazione per guidare macchine edili

Un conducente di macchine edili deve avere almeno 18 anni* di età e una formazione adeguata (ad es. ai sensi del Regolamento d'esame dell'Associazione K-BMF). Nei Cantoni di Ginevra, Neuchâtel, Vaud e Vallese sono in vigore delle regolamentazioni cantonali speciali. Qui, infatti, si accettano due certificati di formazione:

- attestato di conducente di macchine edili cantonale o
- formazione ai sensi del Regolamento d'esame per conducenti di macchine edili dell'Associazione K-BMF.

Sistemi ad attacco rapido

Dopo la sostituzione di un accessorio (benna a cucchiaio, martello idraulico, pinze ecc.) il macchinista deve verificare che l'aggancio sia avvenuto correttamente.

Dispositivo antiribaltamento

Sulle macchine dotate di un dispositivo antiribaltamento questo deve essere in posizione di sicurezza (non piegato

*Gli apprendisti minori di 18 anni possono manovrare la macchina solo se sono soddisfatti determinati requisiti. Vedi articolo 5 dell'Ordinanza della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) sulla formazione professionale di base nel campo Costruzione delle vie di traffico.



1 Formazione per la manovra di macchine edili

in basso). Il personale deve sempre utilizzare la cintura di sicurezza.

Zona di pericolo

Prestare costantemente attenzione alle persone che potrebbero sostare nella zona di pericolo (vedi regola 4).

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettete in chiaro che verificherete che:

- nessuno lavori con una macchina senza essere stato prima formato e istruito;
- l'uso della macchina sia conforme agli standard di sicurezza richiesti (compreso il dispositivo antiribaltamento).

Informate anche sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere

Al momento attuale ci sono macchinari manovrati da persone che non sono state formate o istruite sul loro utilizzo? Chiedetelo ai dipendenti e cercate insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- «Direttive concernenti l'impiego di macchine scavatrici e sterratrici e di veicoli di trasporto», www.suva.ch/1574.i
- «Piccole macchine edili», lista di controllo: www.suva.ch/67039.i
- «Apparecchi con operatore a terra», lista di controllo: www.suva.ch/67041.i
- Formazione per condurre macchine edili: www.suva.ch/conducenti-macchine-edili



2 Istruzioni impartite vicino alla macchina

Regola 6

Trasportiamo e movimentiamo i carichi
in sicurezza



suva

Regola 6

Trasportiamo e movimentiamo i carichi in sicurezza

Lavoratore: aggancio i carichi solo se sono stato istruito in materia. Mi tengo a distanza dalla zona di pericolo dei carichi e delle macchine edili.

Superiore: metto a disposizione accessori di imbracatura adeguati. Faccio agganciare, trasportare e movimentare i carichi solo da personale istruito.

Consigli

I dipendenti necessitano di una istruzione per poter imbracare i carichi. Occorre inoltre istruirli sulle diverse tipologie di carichi da trasportare e sull'impiego degli accessori di imbracatura utilizzati in azienda. Prima di iniziare l'istruzione controllare gli accessori di imbracatura e i punti di ancoraggio presenti sulle macchine. Spiegare le singole fasi e le regole per trasportare i carichi con le macchine edili.

Chiedere ai dipendenti qual è la loro esperienza con l'imbracatura dei carichi nel lavoro quotidiano. Sulla base dei punti seguenti spiegare gli aspetti a cui fare attenzione durante il trasporto di carichi.

Accessori di imbracatura

- Gli accessori sono certificati? Osservare le indicazioni sulle placchette di controllo.
- Gli accessori sono in buone condizioni? Verificare eventuali carenze o difetti sulle catene o sulle funi metalliche.
- Gli accessori di imbracatura sono idonei per il trasporto previsto? Spiegare per quali tipologie di carico sono indicate le cinghie, le catene ecc.

Ancoraggio alla macchina edile

Sul mezzo deve essere presente un punto di ancoraggio sicuro.

Trasporto di carichi

- Non sostare mai sotto un carico sospeso (neppure durante la posa di tubi negli scavi).
- Non sostare mai tra il carico e il mezzo di trasporto (fig. 3).

Spostamento di carichi (pozzi)

- Utilizzare gli accessori di sollevamento giusti (fig. 2).
- Spiegare il linguaggio gestuale.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettete in chiaro che verificherete:

- l'integrità dei punti di ancoraggio sulle macchine edili;
- le condizioni degli accessori di sollevamento e il loro impiego;
- il comportamento durante il trasporto dei carichi.

Informate anche sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere

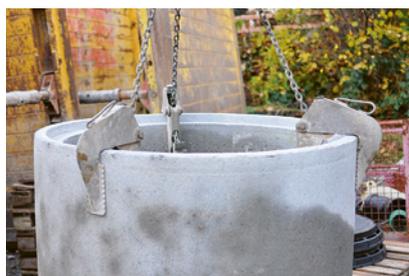
Al momento attuale ci sono posti di lavoro dove i carichi non sono trasportati in condizioni di sicurezza? Com'era la situazione in passato? Chiedetelo ai dipendenti e cercate insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- «Accessori di imbracatura», lista di controllo: www.suva.ch/67017.i
- «Imbracatura di carichi», unità didattica: www.suva.ch/88801.i
- «Scegliere gli accessori di imbracatura adatti», unità didattica: www.suva.ch/88802.i
- «Assicurare i carichi», UCSL-Info 46



1 Dispositivo di ancoraggio con sicura per il gancio



2 Accessori di sollevamento utilizzati correttamente per spostare gli elementi di un pozzetto.



3 Movimentazione corretta di un carico con l'escavatore gommato

Regola 7

Realizziamo accessi sicuri per ogni postazione di lavoro



Regola 7

Realizziamo accessi sicuri per ogni postazione di lavoro

Lavoratore: uso solo accessi sicuri.

Superiore: faccio realizzare accessi sicuri e mi accerto che lo siano sempre.

Consigli

Elencare i diversi tipi di accessi alle postazioni di lavoro che possono essere realizzati durante le fasi di costruzione: accessi ai normali scavi e a quelli di fondazione, alle passerelle, agli attraversamenti delle vie di passaggio ecc.

Requisiti per un accesso sicuro

- Larghezza minima di 60 cm.
- Sgombro da intralci e ostacoli.
- Protezione laterale a tre elementi a partire da un'altezza di caduta di 2 m (sulle passerelle che sovrastano gli scavi).
- Messa in sicurezza dei passaggi, in caso di pericolo di scivolamento.
- I punti con un dislivello superiore a 50cm devono essere superati con un'attrezzatura da lavoro adeguata, come le scale a rampa.
- Per accedere agli scavi di fondazione occorre utilizzare una torre-scala o una scala a rampa da cantiere. Se non fosse possibile per motivi tecnici, è consentito l'utilizzo di una scala a pioli fino a una profondità di 5 m.

Impiego delle scale a pioli

Si possono usare le scale a pioli per accedere agli scavi e ai pozzi solo se si rispettano le seguenti condizioni:



1 Accesso allo scavo di fondazione tramite una scala a rampa da cantiere



2 Scala a pioli messa in sicurezza



3 Passerella su uno scavo

- utilizzo a una profondità massima di 5 m;
- impiego di scale a pioli sicure;
- messa in sicurezza delle scale a pioli contro lo scivolamento;
- sporgenza di almeno 1 m all'estremità superiore.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettete in chiaro che verificherete:

- le condizioni degli accessi alle postazioni di lavoro;
- le condizioni delle scale a pioli e il loro uso in sicurezza;
- l'utilizzo corretto degli accessi.

Informate anche sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere

Nella vostra azienda si rispetta questa regola? Chiedetelo ai dipendenti e cercate insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- «Basta con le cadute sui cantieri», lista di controllo: www.suva.ch/67180.i
- «Lavori di scavo», lista di controllo: www.suva.ch/67148.i
- «Pericoli invernali», lista di controllo: www.suva.ch/67031.i
- «Comportamento sicuro nei lavori di scavo», UCSL-Info 53

Regola 8

Mettiamo in sicurezza gli scavi a partire da una profondità di 1,5 m



Regola 8

Mettiamo in sicurezza gli scavi a partire da una profondità di 1,5 m

Lavoratore: non entro mai in uno scavo che non sia stato prima messo in sicurezza.

Superiore: faccio mettere in sicurezza gli scavi prima di lasciarci entrare qualcuno.

Consigli

Tenere la lezione vicino a uno scavo. Spiegare che è difficile individuare i pericoli insiti nel materiale sciolto.

Il materiale sciolto è pesante. Basta il crollo di una piccola quantità di terreno per causare lesioni mortali. Per questo motivo bisogna rispettare rigorosamente le regole di base per gli scavi di fondazione.

Regole di base

- A partire da una profondità di 1,5 m le pareti dello scavo devono essere messe in sicurezza, oppure il terreno deve essere modellato in modo da realizzare una scarpata.
- Nota: a seconda del terreno questa operazione è necessaria anche a partire da profondità inferiori.
- Le puntellature devono sporgere di almeno 15 cm sopra il bordo dello scavo.
- A partire da una profondità di scavo di 1 m, la zona di lavoro deve essere larga almeno 60 cm.
- I bordi dello scavo devono essere tenuti liberi per evitare che il materiale sciolto possa cadere nella fossa.
- A partire da una profondità di 50 cm, l'accesso deve avvenire tramite una scala a rampa o, se questo non è possibile, tramite una scala a pioli.
- Se le aree di lavoro o di stoccaggio o le vie di passaggio si trovano sopra delle scarpate e scavi di fondazione, i bordi con rischio di caduta devono essere messe in sicurezza:
 - se la scarpata ha un'inclinazione superiore a 45° e
 - la profondità di caduta è superiore a 2 m.

- Per prevenire le cadute lungo gli scavi con pareti verticali deve essere installata una protezione laterale a tre elementi.
- Nel caso di vie di passaggio in prossimità di scarpate, è sufficiente che la protezione laterale sia costituita solo dal corrente principale.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettete in chiaro che verificherete che:

- si lavori solo in scavi messi in sicurezza;
- eventuali carenze o irregolarità vengano subito eliminate o segnalate.

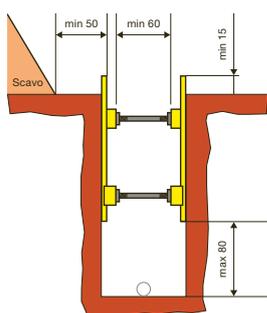
Informate anche sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere

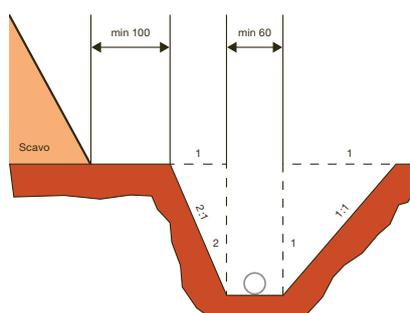
Al momento attuale ci sono carenze negli scavi? Chiedetelo ai dipendenti e cercate insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

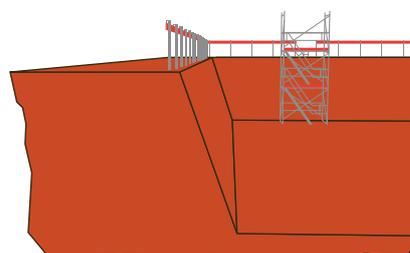
- «Lavori di scavo», lista di controllo: www.suva.ch/67148.i
- «Cantieri stradali sicuri», UCSL-Info 42



1 Scavo puntellato



2 Scavo con scarpata 2:1 (sinistra) e 1:1 (destra)



3 Scavo di fondazione: protezione laterale con corrente principale e accesso tramite torre-scala o scala a rampa da cantiere

Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale



suva

Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale

Lavoratore: sul lavoro mi porto i dispositivi di protezione individuale necessari e li utilizzo.

Superiore: mi assicuro che i lavoratori ricevano e utilizzino i dispositivi di protezione individuale. Questo vale anche per me.

Consigli

Stabilire prima dell'istruzione quali sono gli aspetti principali da considerare nell'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Il superiore come modello

Dare sempre il buon esempio. Utilizzare sistematicamente il casco di protezione e gli altri DPI necessari al lavoro.

DPI individuali e integri

Tutti i lavoratori devono utilizzare i propri dispositivi di protezione individuale e averne cura (occhiali personali, guanti personali ecc.). Fornire ai propri dipendenti tutti i dispositivi di protezione necessari e sostituire tempestivamente i DPI difettosi.

Parlare dei pericoli e dei motivi per cui bisogna usare i DPI. Motivare e convincere i dipendenti di questa necessità: con i DPI proteggete soprattutto voi stessi.

Persona di riferimento

Occorre sostituire immediatamente i DPI difettosi, usurati e non più igienici. Dite a chi rivolgersi in questi casi.

Controllo

Mettete in chiaro che verificherete che:

- i DPI vengano utilizzati sempre;
- i DPI siano integri.

Spiegate che nella vostra azienda si impone l'obbligo di usare i DPI.

Informate anche sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere

Tutti i DPI utilizzati sono in buone condizioni? Ci sono problemi in relazione all'uso dei DPI? Chiedetelo ai dipendenti e preparatevi a rispondere a eventuali obiezioni.

Maggiori informazioni

- Dispositivi di protezione individuale: www.suva.ch/dpi
- «Dispositivi di protezione individuale (DPI)», lista di controllo: www.suva.ch/67091.i
- Shop online per i prodotti di sicurezza: www.sapros.ch



Indumenti ad alta visibilità



Calzature di protezione



Casco di protezione



Occhiali di protezione



Protettori auricolari



Maschera di protezione



Guanti di protezione

Registro delle istruzioni

Regola 9: utilizziamo i dispositivi di protezione individuale

Istruzioni

Istruzioni impartite da:

.....

Lavoratori istruiti:

Data

Cognome, nome

Firma

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Rispetto della regola

Data

Controllato da

Osservazioni, misure

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Settore costruzioni

Tel. 058 411 12 12

servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/88820.i

Titolo

Nove regole vitali per chi lavora sulle vie
di traffico e nel genio civile

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini
commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: maggio 2013

Edizione rivista e aggiornata: gennaio 2022

Codice

88820.i

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.